

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI**  
**DIPARTIMENTO RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE**  
**DIREZIONE FLORA, FAUNA, CACCIA E PESCA**

---

**PIANO REGIONALE**  
**FAUNISTICO-VENATORIO**  
**per il periodo**  
**2008 - 2012**

**ALLEGATO n. 4**

**RELAZIONE D'INCIDENZA**

La presente relazione d'incidenza è stata curata dalla Direzione flora, fauna, caccia e pesca dell'Assessorato Agricoltura e risorse naturali.

Essa si basa sulla relazione, commissionata dalla Regione, elaborata dalla società I.P.L.A. (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente), di Torino, successivamente integrata ed aggiornata con il contributo del Dott. Matteo Martinet, di Aosta, tecnico faunista, che ha fornito il supporto e la consulenza tecnica per l'aggiornamento del documento alla situazione degli istituti di protezione presenti sul territorio regionale a dicembre 2006.

## Introduzione

La presente relazione di incidenza è prevista dalla legge regionale n. 8/2007, “Legge comunitaria 2007”, che all’art. 7, comma 2, fa riferimento al D.P.R. n. 120/2003, testo coordinato “Valutazione di incidenza”.

L’art. 5, comma 1, del D.P.R. recita: *“Nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone speciali di conservazione (ZSC)”*.

All’articolo 5, comma 2, del testo coordinato del D.P.R. n. 120/2003 si afferma che: *“I proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, predispongono, secondo i contenuti di cui all’ All. G, uno studio per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Gli atti di pianificazione territoriale da sottoporre alla valutazione di incidenza sono presentati [...] nel caso di piani di rilevanza regionale, interregionale, provinciale e comunale, alle regioni e alle province autonome competenti.”*

L’articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” stabilisce che, all’interno dei siti della Rete Natura 2000, *“Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell’incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.”*

Lo stesso articolo stabilisce che l’accordo su piani o progetti è subordinato alla valutazione di incidenza: *“Alla luce delle conclusioni della valutazione dell’incidenza sul sito e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l’integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell’opinione pubblica.”*

Anche a seguito di valutazione negativa un Piano può essere realizzato per **imperativi** motivi di rilevante interesse pubblico (Articolo 6 comma 4), valutati dallo Stato, e adottando ogni misura compensativa necessaria: *“Qualora, nonostante conclusioni negative della valutazione dell’incidenza sul sito e in mancanza di soluzioni alternative, un piano o progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, lo Stato membro adotta ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata. Lo Stato membro informa la Commissione delle misure compensative adottate.”*

Fanno eccezione i casi in cui siano coinvolti habitat e specie di interesse prioritario (contrassegnate con l’asterisco negli elenchi delle Direttive); per questi piani o progetti sono ammessi interventi esclusivamente alle seguenti condizioni (Articolo 6 comma 4): *“Qualora il sito in causa sia un sito in cui si trovano un tipo di habitat naturale e/o una specie prioritari, possono essere adottate soltanto considerazioni connesse con la salute dell’uomo e la sicurezza pubblica o relative a conseguenze positive di primaria importanza per l’ambiente ovvero, previo parere della Commissione, altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.”*. In questo caso la decisione spetta alla Commissione Europea.

## La Rete Natura 2000 in Valle d'Aosta

La Regione ha aggiornato ed approvato l'elenco dei siti costituenti la Rete Natura 2000 in Valle d'Aosta SIC con deliberazione della Giunta regionale n. 4233 del 29/12/2006.

In Valle d'Aosta sono attualmente presenti 30 Siti, di cui 5 Zone di Protezione Speciale, 23 Siti di Importanza Comunitaria e 2 proposte di Siti di Importanza Comunitaria.

Rispetto all'attività venatoria, oggetto del presente Piano, essi possono essere suddivisi come segue:

Siti coincidenti o inclusi in Parchi nazionali, Parchi regionali, Riserve naturali regionali, in cui l'attività venatoria non è ammessa:

IT1201000 - Parco Nazionale Gran Paradiso	ZPS
IT1202000 - Parco naturale Mont Avic	SIC
IT1203010 - Zona umida di Morgex	SIC
IT1203020 - Lago di Lolair	SIC
IT1203030 - Formazioni steppiche della Côte de Gargantua	SIC
IT1203040 - Stagno di Loson	SIC
IT1203050 - Lago di Villa	SIC
IT1203060 - Stagno di Holay	SIC
IT1203070 - Mont Mars	pSIC
IT1205070 - Zona umida di Les Iles di Saint-Marcel	ZPS

Siti in cui attualmente è ammessa, almeno su parte del territorio, l'attività venatoria:

IT1201010 - Ambienti calcarei d'alta quota della Valle di Rhêmes	SIC
IT1202020 - Mont Avic e Mont Emilius	ZPS
IT1204010 - Ambienti glaciali del Monte Bianco	SIC
IT1204030 - Val Ferret	ZPS
IT1204032 - Talweg della Val Ferret	SIC
IT1204220 - Ambienti glaciali del gruppo del Monte Rosa	ZPS
IT1205000 - Ambienti d'alta quota delle combe Thuilette e Sozin	SIC
IT1205010 - Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	pSIC
IT1205020 - Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	SIC
IT1205030 - Pont d'Ael	SIC
IT1205034 - Castello e miniere abbandonate di Aymavilles	SIC
IT1205050 - Ambienti xerici di Mont Torretta - Bellon	SIC
IT1205061 - Stazione di <i>Astragalus alopecurus</i> di Cogne	SIC
IT1205064 - Vallone del Grauson	SIC
IT1205065 - Vallone dell'Urtier	SIC
IT1205081 - Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	SIC
IT1205082 - Stagno di Lo Ditor	SIC
IT1205090 - Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	SIC
IT1205100 - Ambienti d'alta quota del Vallone della Legna	SIC
IT1205110 - Stazione di <i>Peonia officinalis</i>	SIC

## **Metodologia utilizzata per la stesura della relazione di incidenza**

La Valutazione di incidenza è richiesta per ottemperare a quanto sancito dall' Articolo 6 comma 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat": *"Gli Stati membri adottano le opportune misure per evitare nelle ZSC il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi della presente direttiva."*

Tale articolo richiede quindi di valutare, per piani e progetti, quali aspetti della pianificazione o della realizzazione possono degradare gli habitat o perturbare le specie, e in quale misura il degrado o la perturbazione possono avere conseguenze sulle specie e gli habitat.

L'oggetto della valutazione di incidenza è stabilito dalle Direttiva 92/43/CEE "Habitat" all' Articolo 6 comma 1: *"Per le ZSC, gli Stati membri stabiliscono le misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'All. I e delle specie di cui all'All. II presenti nei siti"*. Per l'avifauna si fa riferimento alle specie elencate nell'all. I della Direttiva "Uccelli".

Poiché i criteri di individuazione dei siti sono stati:

- 1) presenza di almeno un habitat dell'all. I della Direttiva Habitat
- 2) presenza di almeno una specie dell'all. II della Direttiva Habitat
- 3) presenza nel sito di cenosi rappresentative della regione biogeografica in cui il sito si trova
- 4) presenza di specie di uccelli dell'all. I della Direttiva Uccelli
- 5) sito importante per le specie migratrici

la valutazione di incidenza deve porre particolare attenzione alla tutela delle specie o gli habitat che hanno portato all'individuazione dei Siti.

Le motivazioni che hanno portato all'individuazione dei Siti sono stati desunte dalle schede descrittive dei Siti Natura 2000, redatte dal competente Ufficio Regionale; per quanto riguarda le ZPS è stato inoltre preso in considerazione anche lo studio redatto da IPLA SpA per conto della regione Valle d'Aosta, volto all'individuazione delle Misure di Conservazione obbligatorie.

### I possibili effetti dell'attività venatoria sulla conservazione all'interno dei Siti

L'impatto principale dell'attività venatoria è ovviamente l'uccisione di esemplari delle specie cacciabili. Solo tre di esse sono elencate negli Allegati II e IV della Direttiva "Habitat" e nell'all. I della Direttiva "Uccelli": il gallo forcello o fagiano di monte (*Tetrao tetrix*), la pernice bianca delle Alpi (*Lagopus mutus helveticus*) e la coturnice delle Alpi (*Alectoris graeca saxatilis*).

Altri aspetti potenzialmente negativi (esclusi eventi del tutto eccezionali, come l'involontario danneggiamento di specie botaniche rare) dell'attività venatoria sulla conservazione dei siti e delle specie di rilievo presenti al loro interno possono essere imputati a:

- introduzione di specie esotiche e non, con conseguente pericolo di competizione (specie esotiche), inquinamento genetico (popolazioni alloctone di specie già presenti in Valle) o trasmissione di malattie (in entrambe i casi);
- disturbo (soprattutto nei casi di caccia in battuta), anche a causa dei cani.

Tenuto conto che sul territorio della Regione Valle d'Aosta non si effettuano immissioni di selvaggina e che il disturbo causato dall'attività venatoria è senz'altro inferiore a quello causato da turisti ed escursionisti durante la stagione estiva, si propende a considerare l'incidenza di queste due possibili minacce come non significative.

Nel complesso si ritiene l'incidenza prelievo venatorio:

- non significativa nel caso degli ungulati, in quanto non essendo elencate nell'all. II della Direttiva Habitat, essi non sono oggetto di misure di conservazione all'interno dei Siti Natura 2000 (aree protette escluse); inoltre essi sono sottoposti a caccia di selezione con prelievi stabiliti in base a conteggi, che garantiscono la perpetuazione delle popolazioni presenti;
- non significativa nel caso degli uccelli cacciabili non elencati in all. I della Direttiva Uccelli, in quanto si tratta di specie non minacciate e non oggetto di particolari misure di conservazione;
- potenzialmente significativa sulle specie presenti negli allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, che in pratica comprendono solo le tre specie di galliformi alpini autoctoni in regione.

Per queste ultime specie si è provveduto a valutare per ogni Sito la possibile incidenza.

## Risultati

Per valutare l'incidenza del prelievo venatorio all'interno dei Siti, per ognuno di essi è stata compilata la scheda dell'all. I del D.G.R. n. 2204 del 28/6/2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

Viceversa non è stato necessario compilare le suddette schede per i Siti coincidenti o ricadenti completamente all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso, del Parco Naturale Regionale del Mont Avic e delle Riserve Naturali regionali, in quanto precluse all'attività venatoria.

L'incidenza è stata valutata *significativa* nel solo sito:

IT1204030 – Val Ferret

Mentre è stata valutata come *non significativa* nei seguenti siti, per le motivazioni addotte nelle relative schede:

IT1201010 - Ambienti calcarei d'alta quota della Valle di Rhêmes	SIC
IT1202020 - Mont Avic e Mont Emilius	ZPS
IT1204010 - Ambienti glaciali del Monte Bianco	SIC
IT1204032 - Talweg della Val Ferret	SIC
IT1204220 - Ambienti glaciali del gruppo del Monte Rosa	ZPS
IT1205000 - Ambienti d'alta quota delle combe Thuilette e Sozin	SIC
IT1205010 – Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	pSIC
IT1205020 - Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	SIC
IT1205030 - Pont d'Ael	SIC
IT1205034 - Castello e miniere abbandonate di Aymavilles	SIC
IT1205050 - Ambienti xerici di Mont Torretta – Bellon	SIC
IT1205061 - Stazione di <i>Astragalus alopecurus</i> di Cogne	SIC
IT1205064 - Vallone del Grauson	SIC
IT1205065 - Vallone dell'Urtier	SIC
IT1205081 - Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	SIC
IT1205082 - Stagno di Lo Ditor	SIC
IT1205090 - Ambienti xerici di Grand Brison – Cly	SIC
IT1205100 - Ambienti d'alta quota del Vallone della Legna	SIC
IT1205110 - Stazione di <i>Peonia officinalis</i>	SIC

Per quanto riguarda le ZPS in cui è ammesso, almeno su parte del territorio, l'esercizio della caccia, sono state adottate le misure di conservazione indicate dallo studio "Indagini e studi concernenti i Siti d'importanza comunitaria e le Zone di Protezione Speciale", che propone l'individuazione di due zone a caccia specifica in cui sia interdotta la caccia ai galliformi alpini rispettivamente sul territorio attualmente occupato da un'Oasi di protezione della fauna della ZPS IT1204010 - Ambienti glaciali del Monte Bianco e su una parte del territorio della ZPS IT1204030 – Val Ferret.

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

**ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI**

**DIPARTIMENTO RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE**

**DIREZIONE FLORA, FAUNA, CACCIA E PESCA**

---

**PIANO REGIONALE  
FAUNISTICO-VENATORIO**

**per il periodo**

**2007 - 2011**

**RELAZIONE D'INCIDENZA**

**SCHEDE**

**(all. I del DGR n. 2204 del 28/6/2004)**

**Luglio 2007**





Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165-776111  
Fax. 0165-765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	1	0	1	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Ambienti calcarei d'alta quota della valle di Rhêmes**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti due specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000: *Alectoris graeca saxatilis*, *Lagopus mutus helveticus*.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei due galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**L'area è scarsamente vocata sia per *Lagopus mutus helveticus* che per *Alectoris graeca saxatilis*, di cui sono stati osservati saltuariamente esemplari.**

**A fronte inoltre del ridottissimo prelievo venatorio, dovuto alla presenza di un'Azienda faunistico venatoria, si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

**D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 “Nuovi criteri per l’applicazione della valutazione di  
incidenza nei SIC e ZPS”.**

**Allegato 1 - Relazione d’incidenza per piani.**

Titolo del piano: REVISIONE PIANO REGIONALE FAUNISTICO-VENATORIO

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I T 1 2 0 2 0 2 0 **Mont Avic – Mont Emilius**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell’attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall’attuazione del piano sull’ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l’attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l’inclusa l’opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano regionale faunistico venatorio è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

Identificativo IT1202020 Mont Avic e Mont Emilius

Data classificazione ZPS 200612

Estensione 31544 ha

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti tre specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000: *Alectoris graeca saxatilis*, *Lagopus mutus helveticus*, *Tetrao tetrix*.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei tre galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Nell'area che racchiude i territori di competenza delle Stazione Forestale di Aymavilles, Aosta, Nus, Chatillon, Verrei e Pontboset sono state prelevate nel quadriennio 2003-2006 3,5 esemplari all'anno di Lagopus mutus, 10,5 esemplari all'anno di Alectoris saxatilis e 10,5 esemplari di Lyrurus tetrrix. Gli abbattimenti sono distribuiti su 10 dei 15 Comuni ricadenti nella Z.P.S.**

## INCIDENZA SIGNIFICATIVA

3.2 b. Valutazione degli effetti qualitativi e quantitativi indotti dal piano sugli habitat e sulle specie presenti, in funzione degli obiettivi di conservazione del sito. Devono essere considerate tutte le componenti biologiche e abiotiche, le connessioni ecologiche e gli impatti cumulativi dovuti ad altri piani/progetti:

Valori medi di prelievo per comune (> 1capo/anno)		
Specie	Comune	Media periodo
Lyrurus tetrrix	Donnas	<b>3,75</b>
Lyrurus tetrrix	Issogne	2,25
Lyrurus tetrrix	Pontboset	1,25
Lagopus mutus	Cogne	<b>2,25</b>
Lagopus mutus	Champorcher	1
Alectoris graeca	Champorcher	2,0
Alectoris graeca	Châtillon dx	1,3
Alectoris graeca	Cogne	<b>3,3</b>
Alectoris graeca	Donnas	<b>3,3</b>

**La frazione di esemplari cacciati annualmente nei comuni ricadenti nel Sito è trascurabile così come rilevato dai valori medi degli abbattimenti suddivisi per comune. Analizzando i prelievi medi nel quadriennio 2003-2006, i comuni in cui i prelievi sono maggiori ad 1 capo/anno sono:**

**Per Lyrurus tetrrix: Donnas, 3.75 capi/anno, Issogne 2.25 capi/anno, Pontboset 1.25 capi/anno.**

**Per Lagopus mutus: Cogne con 2.25 capi/anno e Champorcher 1 capo/anno**

**Per Alectoris graeca: Donnas e Cogne con 3.3 capi/anno e Chatillon con 1.3 capi/anno.**

#### 4. MISURE DI MITIGAZIONE

4.1 Descrizione delle eventuali misure di mitigazione previste per contenere l'impatto sull'ambiente naturale (illustrare come esse possano ridurre o eliminare gli effetti negativi; le modalità di realizzazione; la tempistica e le probabilità di successo):

**Al fine di escludere effetti negativi dovuti al prelievo venatorio dei galliformi alpini, si propone il monitoraggio continuo mediante due censimenti annuali (primaverile e tardo estivo) utile alla definizione delle densità dei riproduttori e la stima numerica degli individui in periodo post-riproduttivo. Si dovrà elaborare la carta della vocazionalità potenziale delle tre specie, contestualmente alla definizione delle aree campione di monitoraggio (estensione), i due parametri forniranno i dati gestionali utili ad analizzare in dettaglio le popolazioni che vivono nell'area.**

**Non si propone di limitare la presenza di cacciatori interessati ai galliformi o di limitare il numero di esemplari prelevabili poiché si considera non significativo l'impatto dovuto all'attività venatoria in base ai dati di prelievo analizzati.**

Data: 29 gennaio 2007

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti:



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165-776111  
Fax. 0165-765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I T 1 2 0 4 0 1 0 **Ambienti glaciali del Monte Bianco**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**2. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO**

3.2 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

3.3 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

3.4 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**



#### 4. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

4.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

4.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti tre specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000: *Alectoris graeca saxatilis*, *Lagopus mutus helveticus*, *Tetrao tetrix*.**

#### 5. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

5.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei tre galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Per quanto riguarda *Tetrao tetrix*, l'area non riveste particolare interesse per la specie, che trova il suo ambiente favorevole sull'opposto versante boscato; l'elevato numero di esemplari cacciati nell'A.F. di Pré-St.-Didier è stato abbattuto sul versante opposto al Sito.**

**L'area è altresì scarsamente vocata per *Lagopus mutus helveticus*; nell'intero territorio della Stazione Forestale di Pré-St.-Didier sono state prelevate nel triennio 2002-2004 3 esemplari all'anno.**

**Per quanto riguarda *Alectoris graeca saxatilis*, nel triennio 2002-2004 non è stato effettuato alcun abbattimento della specie.**

**A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165-776111  
Fax. 0165-765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I T 1 2 0 4 0 3 0 **Val Ferret**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**4. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.4 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.5 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.6 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 5. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.3 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.4 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti tre specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000: *Alectoris graeca saxatilis*, *Lagopus mutus helveticus*, *Tetrao tetrix*.**

## 6. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.3 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei tre galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**L'area è altresì molto vocata per *Lagopus mutus helveticus*; nell'intero territorio della Stazione Forestale di Pré-St.-Didier sono state prelevate nel triennio 2002-2004 3 esemplari all'anno, quindi un numero non particolarmente rilevante, essendo oltre 60 gli individui di questa specie presenti nel sito. Il sito riveste invece scarso valore per *Alectoris graeca saxatilis*.**

## INCIDENZA SIGNIFICATIVA

3.4 b. Valutazione degli effetti qualitativi e quantitativi indotti dal piano sugli habitat e sulle specie presenti, in funzione degli obiettivi di conservazione del sito. Devono essere considerate tutte le componenti biologiche e abiotiche, le connessioni ecologiche e gli impatti cumulativi dovuti ad altri piani/progetti:

**Per quanto riguarda *Tetrao tetrix*, l'area riveste un notevole interesse per la specie, essendo stimata una presenza superiore ai 40 individui; una frazione non trascurabile dei 15-16 esemplari cacciati annualmente nell'A.F. di Pré-St.-Didier viene abbattuto all'interno del Sito.**

## 4. MISURE DI MITIGAZIONE

4.1 Descrizione delle eventuali misure di mitigazione previste per contenere l'impatto sull'ambiente naturale (illustrare come esse possano ridurre o eliminare gli effetti negativi; le modalità di realizzazione; la tempistica e le probabilità di successo):

**Quale misura di mitigazione si suggerisce in quest'area la chiusura alla caccia dei Galliformi alpini tramite l'istituzione di un'apposita A.C.S.**

**La caccia ai galliformi sul resto del territorio "libero" della Z.P.S. sarà ammessa subordinatamente alla corretta effettuazione dei censimenti, condotti secondo le più accreditate metodologie, limitando il numero di giornate di caccia nel corso dell'anno.**

**Si prevede che tale misura di mitigazione limiterà in modo rilevante sia la presenza di cacciatori interessati ai galliformi, sia il numero di esemplari prelevati, con effetti positivi sulla demografia della popolazione, migliorando la situazione attuale.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	4	0	3	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Talweg della Val Ferret**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito non risulta ospitare popolazioni di specie cacciabili.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

### INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Essendo il sito collocato nel fondovalle non ha rilevanza per i galliformi alpini e quindi il prelievo venatorio non influisce sulle dinamiche di popolazione. Il sito invece riveste una notevole importanza dal punto di vista floristico.**

**A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	4	2	2	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Ambienti glaciali del gruppo del Monte Rosa**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**



## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti tre specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000: *Alectoris graeca saxatilis*, *Lagopus mutus helveticus*, *Tetrao tetrix*.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei tre galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Per quanto riguarda *Tetrao tetrix*, l'area non riveste particolare interesse per la specie, stante la ridottissima presenza di ambienti boscati idonei; gli abbattimenti annui sono risultati in media pari ad un singolo esemplare nel triennio 2002-2004.**

**L'area è altresì scarsamente vocata per *Lagopus mutus helveticus*; nell'intero territorio delle relative Stazioni Forestali sono stati prelevati in media 2 esemplari all'anno.**

**Per quanto riguarda *Alectoris graeca saxatilis*, nel triennio 2002-2004 è stato effettuato in media un solo abbattimento annuo.**

**A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Note.

**In quanto area individuata come ZPS, e quindi di particolare interesse per la salvaguardia dell'avifauna con particolare riferimento alle specie in all. I, il Piano propone la creazione di un'area a caccia specifica nel territorio attualmente occupato da un'Oasi di protezione della fauna, in cui non sia ammesso a tempo indeterminato il prelievo di Galliformi alpini.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta**  
**Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Ambienti d'alta quota delle combe Thuilette e Sozin**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti due specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000: *Lagopus mutus helveticus*, *Tetrao tetrix*.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei due galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**L'area non riveste particolare interesse per *Tetrao tetrix*, stante la ridottissima presenza di ambienti boscati idonei.**

**L'area è invece abbastanza vocata per *Lagopus mutus helveticus*; nel territorio della Stazione Forestale che include il SIC (molto più vasto del territorio del Sito) sono stati prelevati in media 4 esemplari all'anno.**

**A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	0	1	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Ambienti d'alta quota della Valgrisenche**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**4. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.4 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.5 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.6 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 5. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.3 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.4 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risulta presente una specie cacciabile elencata nella scheda Natura 2000: *Lagopus mutus helveticus*.**

## 6. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.2 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione del galliforme alpino segnalato nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**L'area non riveste particolare interesse per *Tetrao tetrix*, stante la ridottissima presenza di ambienti boscati idonei.**

**L'area è invece piuttosto vocata per *Lagopus mutus helveticus*, anche se la presenza di questo galliforme alpino non risulta molto significativa.**

**A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**





Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I T 1 2 0 5 0 2 0 **Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti due specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000, ma con popolazioni indicate come non-significative: *Lagopus mutus helveticus*, *Alectoris graeca saxatilis*.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei due galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Le popolazioni dei due galliformi nella scheda Natura 2000 sono valutate non significative, mentre il sito riveste un notevole interesse dal punto di vista floristico. A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	0	3	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Pont d'Ael**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risulta presente come specie cacciabile elencate nella scheda Natura 2000 solo *Alectoris graeca saxatilis*.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione del galliforme alpino segnalato nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Nella scheda Natura 2000 la popolazione di *Alectoris graeca saxatilis* nel sito è valutata non significativa anche per la ridotta dimensione del sito stesso, il quale risulta invece molto interessante dal punto di vista entomologico.**

**A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	0	3	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Castello e miniere abbandonate di Aymavilles**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito non risultano presenti specie cacciabili.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.



## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Il sito riveste un notevole interesse per le popolazioni di Chiroteri che frequentano le miniere abbandonate ed il castello di Aymavilles, ma non ha interesse per quanto riguarda la conservazione delle specie di interesse venatorio.  
A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	0	5	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Ambienti xerici di Mont Torretta - Bellon**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risulta presente come specie cacciabile elencate nella scheda Natura 2000 solo *Alectoris graeca saxatilis*, con una popolazione ritenuta non significativa.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione del galliforme alpino segnalato nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Il sito riveste una notevole importanza a livello regionale come area di nidificazione per alcune specie di uccelli considerate rare o in declino sul territorio regionale, ma risulta come luogo di svernamento per *Alectoris graeca saxatilis* e  
A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	0	6	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Stazione di *Astragalus alopecurus* di Cogne**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risulta presente come specie cacciabile elencate nella scheda Natura 2000 solo *Alectoris graeca saxatilis*, con una popolazione stimata come non significativa.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione del galliforme alpino segnalato nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Nella scheda Natura 2000 la popolazione di *Alectoris graeca saxatilis* nel sito è valutata non significativa, mentre la presenza di ambienti xerici e della specie *Astragalus centralpinus* fanno del sito un luogo di notevole interesse dal punto di vista floristico. A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I T 1 2 0 5 0 6 4 **Vallone del Grauson**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**



## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti tre specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000: *Alectoris graeca saxatilis*, *Lagopus mutus helveticus*, *Tetrao tetrix*.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei tre galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Il sito riveste un notevole interesse dal punto di vista floristico.**

**Le popolazioni di *Lagopus mutus helveticus* e *Tetrao tetrix* nella scheda Natura 2000 sono valutate non significative.**

**Per quanto riguarda *Alectoris graeca saxatilis*, il prelievo venatorio nell'area risulta ridottissimo, e tale da far ritenere non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
**Service Espaces Protégés**

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
**Servizio Aree Protette**

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I T 1 2 0 5 0 6 5 **Vallone dell'Urtier**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti tre specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000: *Alectoris graeca saxatilis*, *Lagopus mutus helveticus*, *Tetrao tetrix*.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione della galliforme alpino segnalato nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Le popolazioni di due dei tre galliformi (*Tetrao terix* e *Lagopus mutus*) nella scheda Natura 2000 sono valutate non significative, mentre  
A fronte del ridottissimo prelievo venatorio medio registrato anche l'incidenza della caccia su *Alectoris graeca* è ritenuta non significativa al fine della conservazione delle sue popolazioni.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**

# Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
**Service Espaces Protégés**

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
**Servizio Aree Protette**



D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

## Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	0	8	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago  
Tsan**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

### 1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti due specie cacciabili elencate nella scheda Natura 2000: *Alectoris graeca saxatilis* e *Lagopus mutus helveticus*.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Il prelievo medio annuo di *Lagopus mutus helveticus* nell'intero territorio della Stazione Forestale di Châtillon è stato inferiore a 1 esemplare all'anno nel triennio 2002-2004.**

**Per quanto riguarda *Alectoris graeca saxatilis*, nel triennio 2002-2004 è stato effettuato in media 1 abbattimento all'anno.**

**A fronte del ridottissimo prelievo venatorio e delle osservazioni precedenti (peraltro il sito rappresenta una porzione minima del territorio dell'A.F.) può ritenersi non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito rispetto alle due specie in Direttiva Uccelli.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**





Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

**I T 1 2 0 5 0 8 2 Stagno di Lo Ditor**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito non risultano segnalate specie cacciabili.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Il sito riveste un notevole interesse dal punto di vista floristico ma nessun valore per quanto riguarda le specie cacciabili, peraltro non segnalate nell'area.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	0	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Ambienti xerici di Grand Brison - Cly**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risulta presente come specie cacciabile elencate nella scheda Natura 2000 solo *Alectoris graeca saxatilis*, con popolazione ritenuta non significativa.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.2 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione del galliforme alpino segnalato nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Il sito non risulta importante per la conservazione di *Alectoris graeca saxatilis*; esso è invece stato istituito per il suo rilievo floristico.**

**A fronte della marginale importanza dell'area per la conservazione della coturnice si ritiene non significativo l'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	1	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Ambienti d'alta quota del Vallone della Legna**

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito risultano presenti tutti e tre i Galliformi alpini presenti in Valle d'Aosta, elencati nell'all. I della Direttiva Uccelli.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

**Il prelievo venatorio può influire negativamente sulle dinamiche di popolazione dei galliformi alpini segnalati nel sito.**

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.



## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**I dati riferiti ad un'area di dimensioni leggermente superiori al SIC posto all'interno della Stazione Forestale di Pontboset, nel triennio 2002-2004 risultano i seguenti abbattimenti medi annuali:**

**1 esemplare di *Tetrao tetrax*, 1.3 esemplari di *Lagopus mutus helveticus*, 3 esemplari di *Alectoris graeca saxatilis*.**

**Si ritiene che tali intensità di prelievo non siano tali da influire sulle dinamiche di popolazione delle specie considerate, e pertanto l'incidenza è giudicata non significativa.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorat de l'Agriculture et des  
Ressources Naturelles  
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse  
Naturali

Località Amérique, 127/a  
11020 Quart (Aosta)  
Tel. 0165/776111  
Fax 0165/765814

Département des Ressources Naturelles et du Corp  
Forestier  
Direction de la Flore, de la Faune, de la Chasse et de la  
Pêche  
Service Espaces Protégés

Dipartimento Risorse Naturali e Corpo  
Forestale  
Direzione Flora, Fauna, Caccia e  
Pesca  
Servizio Aree Protette

D.G.R. n. 2204 del 28.giugno.2004 "Nuovi criteri per l'applicazione della valutazione di incidenza nei SIC e ZPS".

**Allegato 1 - Relazione d'incidenza per piani.**

Titolo del piano: **REVISIONE PIANO FAUNISTICO-VENATORIO**

Codice e denominazione del sito Natura 2000:

I	T	1	2	0	5	1	1	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Stazione di *Paeonia officinalis***

Sito di importanza comunitaria

Zona di protezione speciale

**1. DESCRIZIONE DEL PIANO PREVISTO:**

1.1 Descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei contenuti del piano:

**Esercizio dell'attività venatoria (già praticata attualmente).**

1.2 Descrizione delle modificazioni indotte dall'attuazione del piano sull'ambiente:

**Nessuna.**

1.3 Motivazioni che rendono necessaria l'attuazione del piano, eventuali effetti congiunti con altri piani/progetti e indicazione di possibili alternative, l'inclusa l'opzione zero. Indicare eventuali motivazioni di rilevante interesse pubblico, di tutela della salute o della sicurezza pubblica (allegato A, artt. 4 e 9):

**La revisione del Piano faunistico venatorio (scaduto) è prevista dalla legge regionale n. 64 del 27/8/1994.**

## 2. ANALISI DEL SITO NATURA 2000 INTERESSATO DAL PIANO

2.1 Descrizione del sito Natura 2000 e dell'eventuale area limitrofa interessata dal piano (allegare cartografia CTR in scala adeguata):

**Vedi scheda PDF allegata.**

2.2 Individuazione degli habitat (in forma cartografica ed eventualmente anche su supporto informatico) e delle specie, tra quelli riportati nella scheda del sito, interessati dal piano:

**Nel Sito non risultano segnalate specie cacciabili.**

## 3. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INCIDENZE E DEL LORO GRADO DI SIGNIFICATIVITA'

3.1 Individuazione delle possibili incidenze dovute all'interazione tra gli elementi del piano e le caratteristiche del sito:

Nel caso in cui si possa affermare con certezza che non si verificheranno incidenze significative, passare al punto 3.2a, altrimenti passare al punto 3.2b.

## INCIDENZA NON SIGNIFICATIVA

3.2 a. Illustrazione delle motivazioni che portano a ritenere non significativi gli effetti:

**Il sito riveste un notevole interesse dal punto di vista floristico per la presenza di *Paeonia officinalis* ma nessun valore per quanto riguarda le specie cacciabili. L'impatto dell'esercizio venatorio nel Sito è quindi giudicato come non significativo.**

Data: 29 marzo 2006

Il richiedente / committente: **Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Direzione flora, fauna, caccia e pesca**

Il/I professionisti: **IPLA SpA**